



Addio porzioni extra-large nei fast food: pesa caro-vita ma anche girovita

Descrizione

(Adnkronos) • Addio porzioni extra-large per chips, chicken nuggets, bevande zuccherare e simili: le porzioni •super abbondanti• che identificano il fast food e gli iconici •diner• americani stanno diminuendo per ridurre i costi dei ristoratori ma anche il •girovita• dei clienti. Secondo un articolo del Financial times, complici i prezzi ma anche il crescente uso di farmaci dimagranti GLP-1 che inibiscono la fame, molti ristoratori iniziano ad offrire porzioni più piccole.

Kfc, la catena del pollo fritto per eccellenza, sta adeguando le dimensioni delle porzioni• nei suoi 4.000 punti vendita americani, fa sapere Chris Turner, amministratore delegato di Yum Brands, proprietario del marchio. La catena fusion asiatica PF Chang's, che conta 200 locali in tutti gli Stati Uniti, ha introdotto lo scorso anno una porzione •media• dei suoi piatti principali.

Secondo la società di ricerche di mercato Black Box Intelligence, il settore sta affrontando cinque mesi consecutivi di calo delle presenze e delle vendite, riflettendo le difficoltà dei clienti a far fronte all'aumento del costo della vita. Il tutto mentre i ristoratori registrano un aumento dei costi dei prodotti alimentari, dell'energia e della manodopera. Ma, secondo Ft, i ristoratori devono anche affrontare la minaccia rappresentata dal crescente uso di farmaci dimagranti che sopprimono l'appetito. •La risposta ovvia • ridurre le porzioni•, osserva JP Frossard, analista del settore alimentare di Rabobank. •Ridurre le porzioni può rendere i menu più accessibili e riportare i clienti nei ristoranti, il che si adatta perfettamente anche alla questione del GLP-1•.

L'abitudine delle maxi-porzioni negli Stati Uniti • figlia dell'industrializzazione del XX secolo quando il calo dei prezzi di mais, grano, zucchero, carne e olio hanno portato i ristoranti a riempire i piatti. Secondo uno studio del 2024 pubblicato sulla rivista accademica Foods, le porzioni di cibo consumate dagli americani erano in genere più grandi del 13% rispetto a quelle francesi, aumentando sprechi e rischio obesità secondo gli esperti.

•

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 18, 2026

Autore

redazione

default watermark